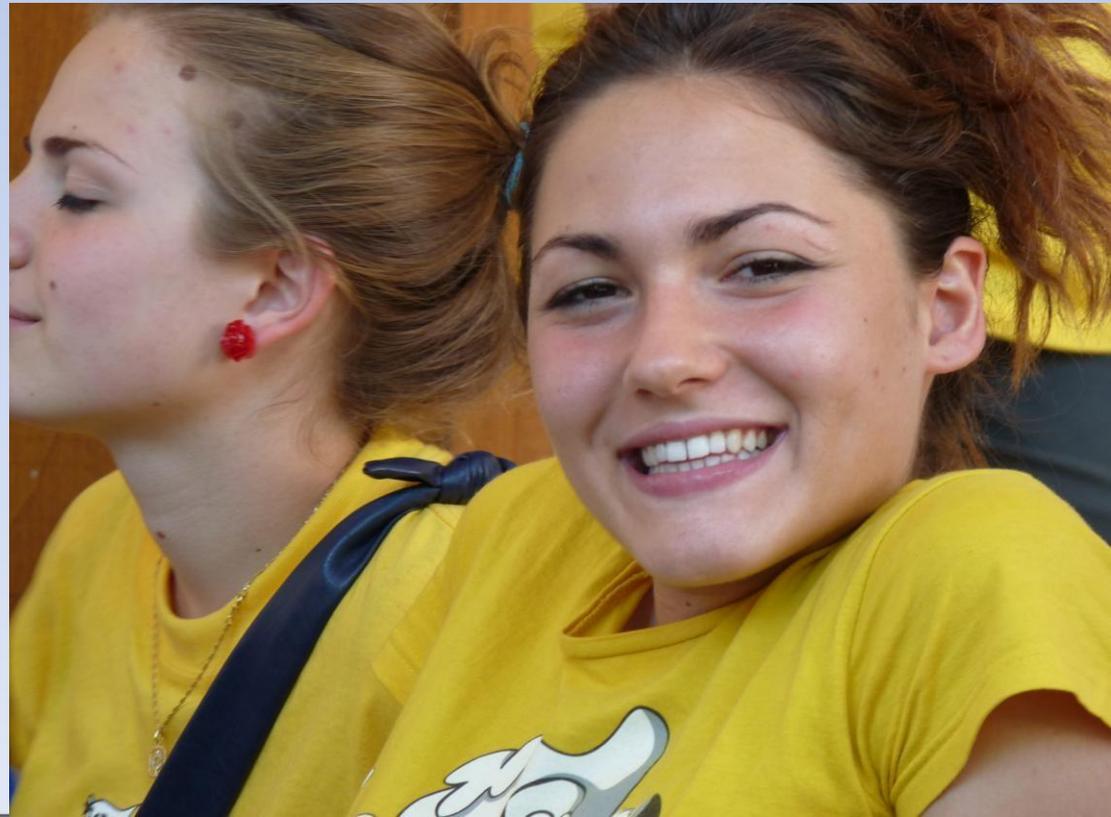
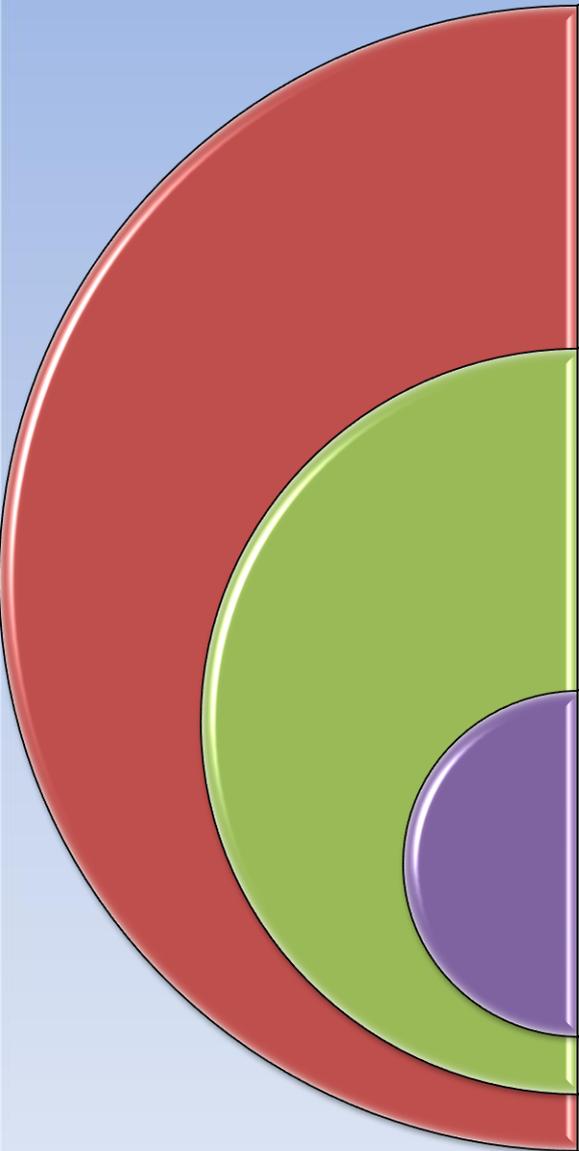


Nella Pastorale e
nelle attività educative





L'ORATORIO accompagna nella crescita umana e spirituale le nuove generazioni e rende i laici protagonisti, affidando loro responsabilità educative.

Adattandosi ai diversi contesti, l'oratorio esprime il volto e la passione educativa della comunità, che impegna animatori, catechisti e genitori in un progetto volto a condurre il ragazzo a una sintesi armoniosa tra fede e vita.

I suoi strumenti e il suo linguaggio sono quelli dell'esperienza quotidiana dei più giovani: aggregazione, sport, musica, teatro, gioco, studio.

(n.42 Educare alla Vita Buona del Vangelo)

Il laboratorio dei talenti

- C'è un crescente interesse nei confronti dell'Oratorio da parte delle **comunità parrocchiali e della società civile**, quale risposta concreta alle complesse sfide educative delle nuove generazioni.

- C'è un crescente interesse nei confronti **dell'Oratorio vero ponte tra l'istituzionale e l'informale**, tra la ricerca emotiva di Dio e la proposta di un incontro concreto con Lui, tra la realtà locale e le sfide planetarie, tra il virtuale e il reale, tra il tempo della spensieratezza e quello dell'assunzione di responsabilità.



Il servizio civile nazionale

Un po' di storia...



- 1972** Riconosciuta l'Obiezione di Coscienza al servizio militare e istituito il Servizio Civile sostitutivo.
- 1998** Una nuova legge sull'OdC la rende diritto soggettivo. Viene istituito l'Ufficio Nazionale di Servizio Civile.
- 2000** Sospeso il servizio militare obbligatorio entro il 2007 (poi 2005).



da **OBBLIGO**

a **GRATUITA'**

1972



2001

**Coscienza
Disobbedienza civile
Nonviolenza**

**Solidarietà
Democrazia partecipata
Cittadinanza attiva**

Doppio legame con
Difesa del Paese

Rifiuto della difesa armata
NONVIOLENZA

Attenzione alle fasce deboli
della società
MEDIAZIONE URBANA

Tempo di libertà Tempo di scelte per CAMBIARE LA VITA



- **2001 - Nasce il Servizio Civile nazionale** - E'approvata [la legge 64/01](#) che istituisce il Servizio Civile Nazionale: un servizio volontario destinato ai giovani dai 18 ai 26 anni, aperto anche alle donne, che intendono effettuare un percorso di formazione sociale, civica, culturale e professionale attraverso l'esperienza umana di solidarietà sociale, attività di cooperazione nazionale ed internazionale, di salvaguardia e tutela del patrimonio nazionale
- **2005** - Il 1° gennaio 2005 viene sospeso il servizio di leva, cessa il servizio civile sostitutivo ([legge n. 230](#) del 1998) e resta solo il Servizio Civile Nazionale ([Legge 64/01](#)).
- **2006** - Il 1° gennaio entra in vigore il [d.lgs 5 aprile 2002, n. 77](#) che determina:
 - istituzione albo regionale degli Enti SCN appartenenti al proprio territorio
 - la soppressione di tutte le sedi periferiche dell'UNSC e la contestuale costituzione del Servizio Civile Nazionale in ogni capoluogo di Regione e Provincia autonoma.
 - Nasce la rappresentanza dei volontari di SCN nella [Consulta](#).
 - Il regolamento prevede l'elettorato attivo e passivo, l'elezione di 4 rappresentanti nazionali, rappresentativi delle 4 macroaree: Nord, Centro, Sud, Estero, la figura dei rappresentanti regionali e quella dei delegati regionali.
 - "Giornata Nazionale del Servizio Civile" L'evento è celebrato a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano
- **2008** - Per la prima volta il Fondo Nazionale per il Servizio Civile subisce una drastica riduzione di risorse determinata dalla **grave crisi economica** che si abbatte sul nostro Paese.

- **2010** - Si avvia la proposta di riforma del Servizio Civile Nazionale (SCN). Si approva un disegno di legge di delega al Governo finalizzato alla riorganizzazione del SCN. Con la finanziaria dello stesso anno erano stati **stanziati € 170.261.000,00** ridotti dalla legge 163/2010 di € 1.366.567,00.
- **2011**- La dotazione finanziaria destinata al Fondo Nazionale per il Servizio Civile prevista dalla legge di stabilità è pari ad **€ 110.800.000,00** e viene **integrata di 24 milioni con il DPCM 18 febbraio 2011**
- **2012**- Con l’emanazione del [DPCM 21 giugno 2012](#) che modifica il [DPCM del 1 marzo 2011](#) viene **istituito il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale**
- **2014**- **Il 10 luglio 2014**, il Consiglio dei Ministri approva il disegno di legge “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale”, presentato alla Camera dei Deputati il 22 agosto 2014. L’articolo 1 prevede, tra l’altro, la delega al Governo per la revisione dell’attuale disciplina in materia di servizio civile nazionale (decreto legislativo [5 aprile 2002, n. 77](#) e [legge 6 marzo 2001, n. 64](#)), per l’istituzione di **un servizio civile universale**, finalizzato alla difesa non armata, ai sensi dell'[articolo 52, primo comma](#), e dell'[articolo 11](#) della Costituzione. Tra i principi e criteri direttivi individuati nella riforma si segnala, anzitutto, la previsione di un meccanismo di programmazione almeno triennale dei contingenti di giovani che possono essere ammessi al servizio civile universale e di procedure di selezione ed avvio dei giovani improntate a principi di semplificazione, trasparenza e non discriminazione.





- L'Oratorio come **“questione” dell'intera comunità**, attraverso la comunione con il Vescovo diocesano, il quale indica le principali linee educative e gli orientamenti pastorali.
- L'Oratorio **“sbilancia” l'intera comunità** verso le giovani e *nuove* generazioni, intorno a un “progetto educativo” condiviso.
- Una “grammatica educativa” comune.





Il laboratorio dei talenti



- È possibile ricostruire costanti, caratteristiche, elementi di contatto, evoluzioni... senza mai dimenticare che nelle varie trasformazioni dell'Oratorio, la **pratica ha sempre preceduto la teoria.**
- **L'ORATORIO E' NEGLI ORATORI**
- Esperienze che sono di fatto accomunate dalla loro peculiare offerta **di prossimità alle giovani generazioni**, amate, accolte e sostenute nella loro concretezza storica, sociale, culturale e spirituale.
- Lo **stile della prossimità** si manifesta nella capacità di **lasciarsi provocare e mettere in discussione** dalle **urgenze e dai bisogni del proprio tempo.**

La Prossimità via dedicata per il SCN

Un periodo di crescita personale che un/una giovane sceglie di fare mettendosi al servizio della società e contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese

Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il SC riconducibili agli ambiti:

- **assistenza**
- **ambiente**
- **protezione civile**
- **patrimonio artistico e culturale**
- **educazione e promozione culturale**
- **servizio civile all'estero**



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e gli entiche partecipano ai progetti di Servizio Civile Nazionale:

- **sono consapevoli** di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria **con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale**. Servizi tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;
- **si impegnano** a far parte di una **rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni**, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con i più giovani.

- **considerano** che il Servizio Civile Nazionale propone ai giovani **l'investimento di un anno della loro vita**, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, **e si impegnano** perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane **si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di servizio civile presso l'ente**, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;
- **affermano** che il Servizio Civile Nazionale presuppone come metodo di lavoro **"l'imparare facendo"**, **a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;**
- **riconoscono** il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'ente, di essere **pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica degli interventi e delle azioni**, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, **di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme;** di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire dalle loro modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;

ALCUNI NUMERI

Anno 2001:
29

Anno 2002:
811

Anno 2003:
2.023

Anno 2004:
2.970

Anno 2005:
3.467

Anno 2006:
4.100

Anno 2007:
3.781

Anno 2008:
2.251

Anno 2009:
2.154

Anno 2010:
2.070

Anno 2011:
2.183

Anno 2012:
87

Anno 2013:
1.789

Anno 2014:
3.149



30.864 progetti

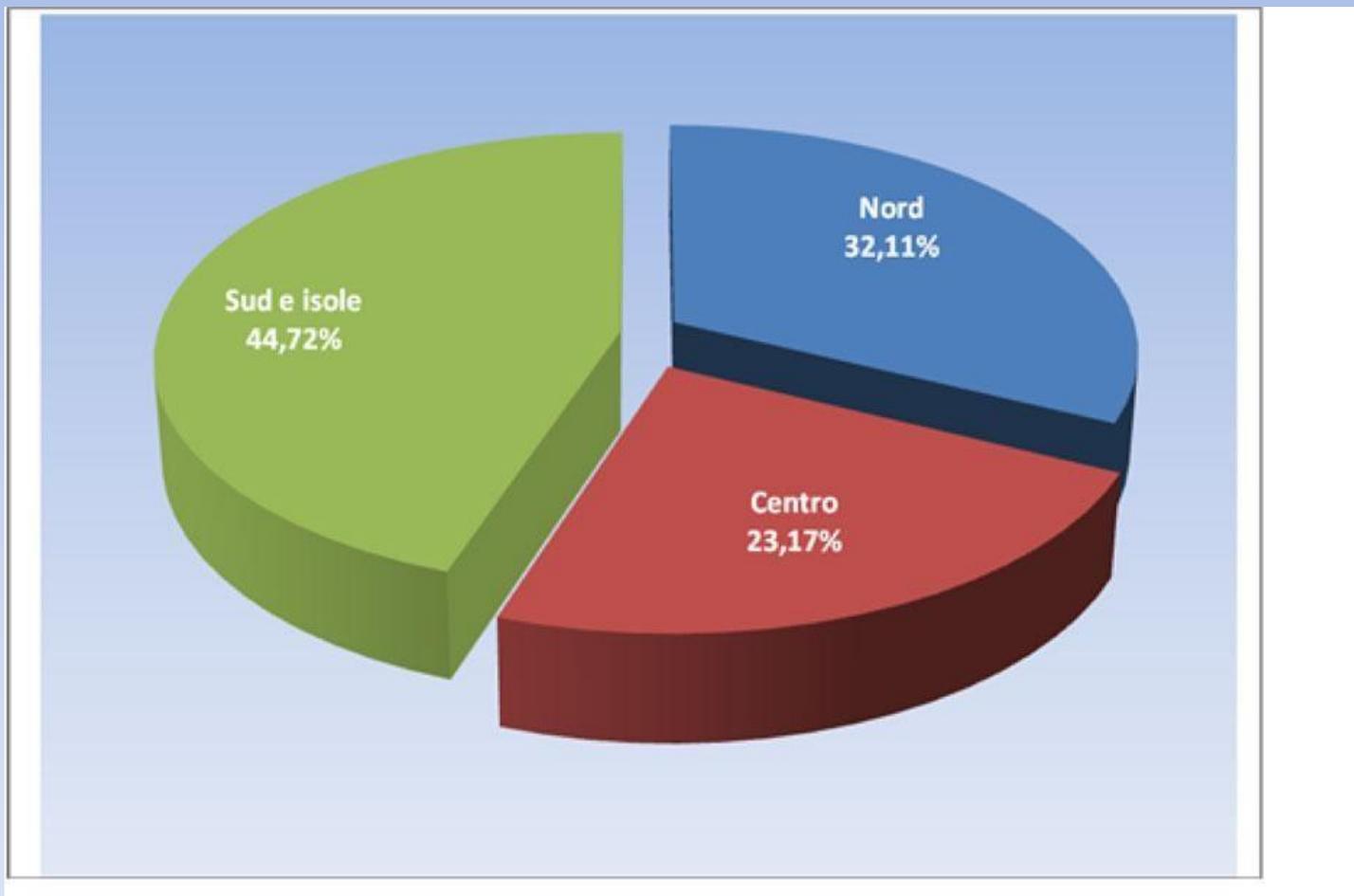
• 2001-2014

342.521 Volontari (avviati
313.535)

• 2001-2014

SFIDA E RISORSA PER L'ITALIA

VOLONTARI AVVIATI AL SCN IN ITALIA NELL'ANNO 2014



2016

VOLONTARI AVVIATI 2016

<i>Bandi</i>	<i>Volontari previsti</i>	<i>Volontari avviati</i>
Bando ordinario per la selezione di volontari da impiegare in bandi di SCN in Italia e all'estero del <i>30 maggio 2016</i>	35.203	15.868
Bando per la selezione di volontari da impiegare in progetti di SCN per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili del <i>18 marzo 2016</i>	68	64
Bandi per la selezione di volontari da impiegare in progetti da realizzarsi in ambito regionale del <i>18 marzo 2016</i>	3.116	2.754
Bando IVO4All del <i>18 marzo 2016</i>	50	50
Bando Garanzia Giovani del <i>31 dicembre 2015</i>	2.938	2.782
Il Bando Giubileo straordinario della Misericordia del <i>28 dicembre 2015</i>	114	113
I Bando Giubileo straordinario della Misericordia del <i>27 novembre 2015</i>	644	577
Bando straordinario Grandi invalidi e Ciechi Civile del <i>1 luglio 2015</i>	823	680
Bando straordinario Autofinanziati tematici del <i>1 luglio 2015</i>	150	144
Bando straordinario progetto Regione Sicilia del <i>1 luglio 2015</i>	12	12
1° Bando ordinario 2015 (Bando del 16 marzo 2015 + Integrazione bando del 2 aprile 2015) – nel 2015 avviati 28.833 volontari	31.018	572
Totale avviati 2016		23.616

€ 231.203.927,00

Risorse 2016

Cosa spetta al volontario

L'attività svolta nell'ambito dei progetti di servizio civile non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro

- **assegno** pari al trattamento economico per i volontari di truppa in ferma annuale € 433,80 netti
- **assicurazione per i rischi**
- periodo valido ai fini **previdenziali**
- **certificazione sanitaria** gratuita
- **attestato**
- **crediti formativi** se riconosciuti dall'Università

*onere a carico del
Fondo nazionale per il SC*

Nessun onere economico può essere posto a carico dei volontari

Per una pedagogia pastorale...

- La Chiesa Italiana affidò alla Caritas il compito di promuovere il servizio civile, l'obiezione di coscienza e l'anno di volontariato per le ragazze, a partire dal convegno ecclesiale del 1976.

L'anno dopo Caritas Italiana firma la convenzione col Ministero della Difesa come previsto dalla legislazione di allora, la L.772/72.

I Vescovi intendono valorizzare la preziosa eredità dell'obiezione di coscienza e hanno invitato la Caritas Italiana a ridefinire il quadro entro cui costruire il nuovo servizio civile ribadendone alcune coordinate:

- la formazione della persona;**
- la scelta preferenziale per le situazioni di povertà e di emarginazione;**
- la diversificazione delle proposte secondo gli interessi e le prospettive dei giovani;**
- il rilancio dello stesso servizio civile come contributo al bene comune;**
- l'attenzione alle situazioni locali e quelle dei Paesi più poveri o in guerra.**

"Alle fresche energie di tanti ragazzi e ragazze che, grazie al servizio civile possono dedicare una parte del loro tempo ad interventi socio-caritativi in Italia e in altri Paesi. In tal modo potrete contribuire a dar vita a un mondo in cui tacciano finalmente le armi e trovino attuazione progetti di sviluppo sostenibile"

Giovanni Paolo II nel trentesimo anniversario di fondazione della Caritas Italiana, 23-24 novembre 2001

UN'ESPERIENZA GENERATIVA

ATTRAVERSO IL SERVIZIO CIVILE

- I giovani conoscono, attraverso la campagna di promozione televisiva e la stampa, la possibilità del Servizio Civile. Si interessano attraverso il sito internet dell'UNSC e si tengono informati sull'uscita dei bandi. Cercano un **progetto che risponda ai loro interessi** senza necessariamente conoscere bene l'ente che lo propone. La **dimensione che li attrae (MOTIVAZIONE)** è soprattutto quella dell'esperienza. Quello che li spinge è probabilmente il desiderio di fare un'esperienza formativa, che li faccia crescere dal punto di vista personale e professionale, dandogli nel contempo una minima indipendenza economica

ATTRAVERSO IL PROGETTO

- è l'interesse per un certo ambito/settore di impiego (la cultura, l'ambiente, il sociale..) o per una certa categoria di destinatari (i bambini, i disabili) a portarli a conoscere il progetto e ad avvicinarli alla scelta del servizio. Sono fortemente **motivati, spesso da una vocazione propriamente professionale**, verso gli obiettivi del progetto. In questo senso il passaparola è una delle molle più importanti di spinta attraverso – e verso – il SC; vale a dire che se il progetto propone buone esperienze si assicura il successo per il futuro.

ATTRAVERSO L'ENTE

- conoscono o sono già volontari presso l'ente in cui chiedono di prestare servizio. Anche in questo caso è forte la dimensione vocazionale e spesso c'è una forte adesione alla mission dell'ente nella sua globalità.

Pastoralità del progetto

Proposte serie, diversificate e garantite capaci di far vivere in modo esperienziale e con accompagnamento formativo...

Scuola di vita capace di provocare in loro stili, scelte e impegni che segneranno il loro futuro nella famiglia, nella professione, nell'impegno politico alla ricerca e promozione del bene comune...

... per non spegnere la FANTASIA DELLA CARITA' ...

- è finito il tempo della parrocchia autosufficiente.
- Il compito educativo abbraccia anche il ***volontariato che diviene uno strumento attraverso il quale è possibile orientare a scelte di vita improntate*** sulla logica evangelica
- attenzione educativa che affianca la **testimonianza concreta** di una comunità che si fa carico delle ansie e delle speranze di chi abita il proprio territorio.

Pastorale INTEGRATA

- **Progettando, formando, animando e testimoniando una carità di popolo, organica e unitaria, senza cadere nella trappola dell'efficienza e della delega. Solo così il servizio di animazione diventa il cuore della vita comunitaria in ogni parrocchia.**

Associazioni e Servizio Civile

Iaddove gli oratori risultano essere sedi accreditate per il Servizio Civile Volontario lo sono in funzione di partenariati attivati specificatamente, personalmente e localmente con enti accreditati presso il Ministero:

- Federazione SCS/CNOS - Salesiani per il Sociale
- CSI
- CARITAS ITALIANA
- CSI
- ANSPI
- NOI (ente accreditato per il Servizio Civile Regionale)
- A.C.L.I
- OPERA DON ORIONE
- ISTITUTO DON CALABRIA

Esperienze nei nostri oratori

C.O.R Centro Oratori Romani: È un'Associazione di catechisti laici, volontari, che operano per promuovere la Pastorale Oratoriana a Roma. Cura l'istruzione religiosa e la formazione cristiana dei fanciulli e dei giovani mediante la fondazione e la direzione, secondo metodi propri, di oratori festivi e quotidiani. Fanno attualmente riferimento all'associazione **42 oratori parrocchiali**, nei quali operano **740 educatori**, con una frequenza media di circa **120 ragazzi per ogni oratorio**.

Ad oggi in questa realtà **non è presente alcuna forma di servizio civile**, nè regionale, nè nazionale. In passato, prima dell'abolizione del servizio di leva obbligatorio, quando era ancora in auge il servizio civile sostitutivo il Centro Oratori **era ente accreditato ed aveva volontari in servizio per il settore educativo nei propri oratori**. Con le modifiche normative successive dovute all'istituzione del Servizio Civile Nazionale il Centro Oratori, quale ente di piccole dimensioni e capacità, non è più stato in grado, autonomamente, di poter mantenere l'accreditamento e, da solo, di riuscire a gestire l'importante, ma anche burocraticamente molto impegnativa, opportunità del servizio civile.

In Puglia, in Sicilia e in generale nelle regioni meridionali Collaborazione
con

- ANSPI
- Federazione SCS/CNOS - Salesiani per il Sociale (entrambi enti accreditati presso il Ministero) **veicolano progetti di Servizio Civile nel settore educazione presso le proprie sedi operative,**
- CARITAS ITALIANA, attivando dei partenariati specifici con le realtà parrocchiali, attiva progetti nel settore dell'educazione e della promozione culturale, anche attraverso gli oratori ma senza una vera e propria strutturazione.

In Lombardia - CARITAS ITALIANA.

L'ente nazionale accreditato presso il Ministero è CARITAS ITALIANA, concorre al Bando con progetti distribuiti su tutto il territorio nazionale. L'articolazione territoriale della CARITAS AMBROSIANA è quella che gestisce e coordina i volontari in basi ai progetti e alle sedi parrocchiali o oratoriali accreditate sul territorio.

REALTA' VIRTUOSA E REPLICABILE

DIOCESI DI Bergamo,

-10 oratori accreditati come sedi di attuazione per il servizio civile sono almeno 10 e possono accogliere fino a 2 volontari di servizio civile per ogni realtà oratoriale.

-OLP sono gli stessi coordinatori d'oratorio e i ragazzi che si candidano per il servizio sono già inseriti nel contesto oratoriale di riferimento.

I progetti educativi:

- servizio di accompagnamento allo studio
- gestione di spazi e tempi aggregativi per i pomeriggi dei bambini
- attività specificatamente dedicati a bambini in età pre-scolare.
- esperienza anche di vita comune con vitto e alloggio per l'intero anno

- **sostenere** l'operato dei parroci e dei coordinatori d'oratorio o degli operatori pastorali in maniera continuativa e coordinata a servizio del territorio e secondo i principi propri del SCN;
- **ideare, promuovere e attuare nuove progettualità** che altrimenti non potremmo sostenere e finanziare;
- **favorire la crescita e la formazione integrale dei giovani** del nostro territorio attraverso la proposta del SCN

PER GLI ECONOMI

- Verificare e monitorare la presenza del servizio civile in diocesi e la possibilità di intrecciare esperienze generative al servizio della Chiesa
- Nuovi accordi per la progettazione del SCN 2018
- Nuovi Accreditementi e possibili sviluppi in collaborazione con Caritas Diocesana e Coordinamento Oratori

PER LA CEI

- Una riflessione con Caritas Italiana per un piccolo vademecum di rete tra PAST GIOVANILE/ORATORI (PAST UNIVERSITARIA) / CARITAS.